
Suicidi: Iss, al via il progetto ViolHelp per intercettare i segnali d'allarme attraverso le chiamate ai Telefoni verdi

Intercettare i segnali di rischio di violenza e suicidio attraverso le chiamate ai Telefoni verdi dell'Istituto di sanità (Iss). È l'obiettivo del nuovo studio ViolHelp "Identification of potential warning Signs of self- and hetero-directed Violence within the calls to Istituto superiore di sanità (Iss) Helplines". Il progetto di ricerca, appena avviato dall'Iss, è stato annunciato oggi in occasione della Giornata mondiale per la prevenzione del suicidio. Di durata biennale, informa una nota dell'Istituto, "indagherà, all'interno dell'attività dei Telefoni verdi dell'Iss partecipanti allo studio, la tematica della violenza auto ed eterodiretta, incluso il suicidio, per intercettare eventuali segnali che potranno presentarsi nelle chiamate che perverranno". Coinvolti i Telefoni verdi dell'Iss: contro il fumo, l'alcol, la droga; Il telefono verde nazionale per le problematiche legate al gioco d'azzardo, il Telefono verde anti- doping e quello per le malattie rare. Il progetto, che si avvale del contributo di esperte sul tema violenza e suicidio interne all'Iss, intende sviluppare in una prima fase un "cruscotto", contenente una lista di segnali di allarme che sarà definita sulla base della letteratura scientifica e dell'esperienza dell'attività dei singoli Telefoni. In una seconda fase, l'adozione di questo strumento nell'attività del counselling telefonico permetterà agli operatori di identificare eventuali segnali di allarme espressi, spontaneamente, dagli utenti e di orientarli più facilmente presso servizi sanitari specifici. In una terza fase, l'analisi dei dati raccolti attraverso il "cruscotto", permetterà di verificare la necessità di creare, in seguito, uno strumento per identificare lo stato di disagio dell'utente e rilevare precocemente i segnali di violenza auto ed eterodiretta nell'attività dei Telefoni verdi che partecipano al progetto per poter fornire un servizio al cittadino sempre più personalizzato e qualificato.

Giovanna Pasqualin Traversa